

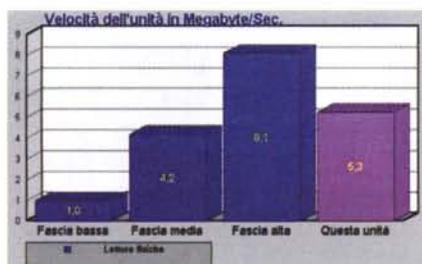
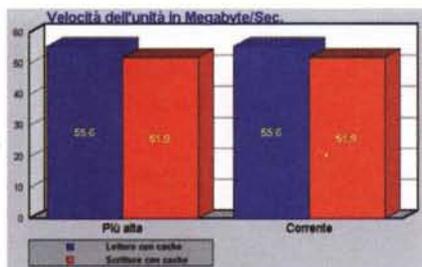
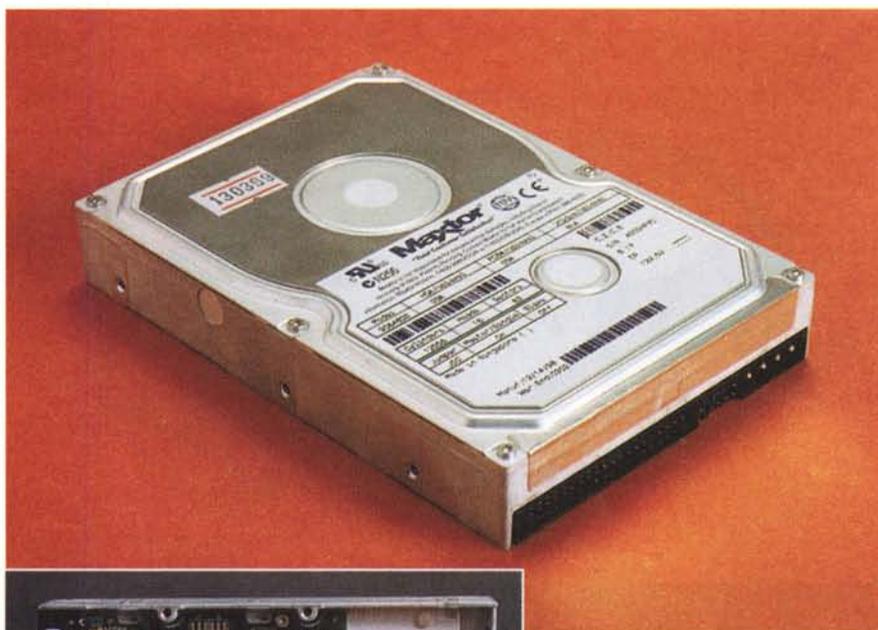
Maxtor Diamond

Un disco un po' vecchio...

Il Maxtor Diamond oggetto della nostra prova non si è rivelato all'altezza dei concorrenti, necessitando di qualche aggiornamento per risultare competitivo.

di Aldo Ascenti

La Maxtor, società californiana fondata nel 1982, si è da tempo affermata nella produzione di memorie di massa caratterizzate da bassi costi e discreta affidabilità. Molto efficaci si sono rivelate le recenti produzioni di dischi a 7200 rpm, che si sono conquistati una larga fetta di mercato grazie a prestazioni di tutto rispetto. Il Diamond 4320 che abbiamo provato appartiene però ad una generazione precedente e potrebbe essere soppiantato da unità più all'avanguardia mentre leggerete queste pagine. Lo chassis appare grezzo, come appena sbizzato, e se ne ricava l'impressione di un prodotto realizzato in economia. Il buffer interno, limitato a 256K, ha influito negativamente su alcuni risultati come i cronometraggi e il test di velocità a livello fisico. Fortunatamente la cache di Windows 98 aiuta ad ottenere risultati comunque accettabili, anche se 25 secondi, al giorno d'oggi, sono troppi per veder comparire un'immagine in Photoshop di "soli" 30 Mbyte.



zioni di questo modello, che andrebbe quantomeno acquistato nella versione con buffer da 512K. Per quanto riguarda le dimensioni non c'è che l'imbarazzo della scelta: la nuova linea Diamond prevede capacità fino a 17 Gbyte in grado di soddisfare qualsiasi esigenza di memorizzazione. Per concludere un consiglio specificato sui dépliant di

Prestazioni a parte, il disco non ci ha dato problemi di funzionamento e di configurazione e l'utilizzo non è disturbato da una rumorosità troppo elevata. Sono supportate, inoltre, le funzioni di risparmio energetico e il protocollo S.M.A.R.T. di autodiagnosi. Infine, la garanzia di 3 anni e il buon valore di MTBF mettono al sicuro da eventuali fragilità costruttive.

Il buon prezzo, relativamente alla capacità, non giustifica il gap di presta-

Maxtor: se volete sapere se il vostro nuovo drive è compatibile con lo standard UDMA-66 cercate una U nel numero di serie del modello. Buona fortuna.

Il prodotto è stato fornito da:
Infoware S.p.A.
 Via Boldetti, 29 00162 Roma
 Tel. 06/86321576
www.infoware.it